



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N 56 DEL 28 MARZO 2017

OGGETTO: Conferimento mandato all'avv. Antonio Giuseppe D'Agostino di rappresentanza e difesa dell'Ente dinanzi al Tribunale Civile di Roma – Sezione Lavoro nel contenzioso IRSM / FONDI – Storno di fondi e Impegno di spesa–

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Riccardo Casilli

UFFICIO PROPONENTE: Commissario Straordinario

:

Estensore dell'atto: Dott.ssa Antonietta Antenucci

data 28.03.2017

Visto per l'istruttoria dell'atto:

Firma: f.to Dott.ssa Antonietta Antenucci

data 28.03.2017

Nulla Osta del responsabile dell'Ufficio di Bilancio – Dott.ssa Roberta Valli - sulla disponibilità di fondi nel capitolo 7 articolo 5 del Bilancio del corrente esercizio finanziario

Firma: f.to Dott.ssa Roberta Valli

data 28.03.2017



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 04 marzo 2016 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto Romano di San Michele, il Dott. Riccardo Casilli per un periodo non superiore ad un anno, con i poteri inerenti l'ordinaria e straordinaria amministrazione, che lo Statuto dell'Istituto attribuisce al Presidente e al Segretario Generale;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 10 marzo 2016 avente in oggetto "Insediamento del Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele" decorrente dall'8 marzo;

VISTA la nota prot. n. 2110 del 14 marzo 2017 inviata alla Direzione Regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza e all'Ufficio del Gabinetto del Presidente della Regione Lazio, con il quale il Commissario Straordinario dell'Ente Dott. Riccardo Casilli evidenzia che:

- l'incarico conferitogli con Decreto n. T00031/2016 risulta formalmente terminato in data 7 marzo 2017;
- nelle more delle determinazioni che saranno adottate in merito alla conduzione politica e amministrativa dell'Ente, proseguirà nella gestione dell'attività ordinaria preordinata a garantire la regolare erogazione dei servizi offerti dall'Ente, anche portando a conclusione procedimenti già attivati o sottoposti all'esame della Direzione competente;

DATO ATTO che in data 10 febbraio 2017 il Tribunale Civile di Roma – Sezione Lavoro ha notificato all'Ente la convocazione delle parti per il giorno 06 giugno 2017 a seguito del Ricorso ex art. 414 c.p.c. presentato dal Dott. Mauro Fondi a mezzo dei suoi legali Avvocati Pier Luigi Panici e Agnès Katia Giuliani con cui chiede accertare e dichiarare la illegittimità di un preteso comportamento di demansionamento posto in essere dall'Istituto Romano di San Michele sin dal febbraio 2014, adibire il ricorrente nelle funzioni dirigenziali di propria appartenenza o ad altre equivalenti rispetto a quelle svolte in precedenza sino al gennaio 2014, ed inoltre chiede condannarsi l'Istituto al risarcimento dei danni subiti e subendi di tipo patrimoniale e non patrimoniale per un importo dallo stesso ad oggi quantificato in circa € 700.000,00, oltre spese legali e accessori;

RAVVISATA la necessità e l'opportunità per l'Istituto di costituirsi nel predetto procedimento per la tutela degli interessi dell'Ente e per contestare le pretese avanzate dal ricorrente, a mezzo di un legale esperto nella specifica materia del diritto del lavoro e che abbia conoscenza diretta delle problematiche e dell'organizzazione dell'Ente;

CONSIDERATO che

- non è stato adottato il Regolamento per il conferimento degli incarichi legali disciplinato dal nuovo codice degli appalti;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- l'Ente non ha un Elenco degli avvocati cui conferire incarichi di consulenza, rappresentanza e difesa;
- l'affidamento del presente incarico risulta non procrastinabile, considerando la complessità della controversia e i tempi necessari allo studio e predisposizione della difesa dell'Ente
- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi sotto la soglia dei 40.000,00 euro, purchè adeguatamente motivato, anche ai sensi del D.Lgs 50/2016;
- in ogni caso, si rileva anche la specifica natura fiduciaria dell'incarico;

PRESO ATTO che

- l'Avv. Antonio Giuseppe D'Agostino del foro di Roma risulta in possesso dei requisiti di competenza ed affidabilità nonché di conoscenza dell'Ente ed è quindi idoneo all'espletamento dell'attività professionale richiesta;
- l'Ente ha quindi acquisito dal legale un preventivo di spesa per fasi, con una riduzione a favore dell'Ente del 15% rispetto alla tariffa vigente, con il quale il compenso professionale è stato quantificato complessivamente in €. 19.907,00 oltre spese forfetarie 15%, CPA 4% ed IVA 22%, oltre ulteriori spese solo se documentate;
- sono stati inoltre acquisiti dal legale il curriculum vitae e la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse agli atti dell'Ente;

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata dall'Ufficio Bilancio è emerso che:

- lo stanziamento previsto al capitolo 7 articolo 5 risulta essere insufficiente per procedere all'impegno di spesa;
- al fine di consentire l'impegno di spesa per conferire l'incarico di cui sopra si rende necessario procedere ad uno storno di fondi per complessivi € 21.300,00;
- è possibile reperire i suddetti fondi quanto a € 19300,00 dal capitolo 4 articolo 1 e quanto a € 2.000,00 dal capitolo 7 articolo 2, dovead oggi risultano effettivi risparmi di spesa in relazione ai compensi degli incarichi di vertice istituzionale non attribuiti;

CONSIDERATO che, a seguito dello storno:

- il capitolo 7 articolo 5 aumenta da € 30.000,00 a € 51.300,00;
- Il capitolo 4 articolo 1 diminuisce da € 77.355,00 a € 58.055,00;
- Il capitolo 7 articolo 2 diminuisce da € 23.000,00 a € 21.000,00;
- la risultanza finale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 rimane invariata;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 04.05.2001 n° 207;

D E C R E T A

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- 1) di conferire l'incarico all'Avv. Antonio Giuseppe D'Agostino, con studio in Roma, Viale Giuseppe Mazzini 113, di rappresentanza e difesa dell'Ente nel contenzioso promosso presso il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro - RG N 696/2017 - dal Dott. Mauro Fondi;
- 2) di procedere allo storno di fondi per complessivi € 21.300,00, da destinare al capitolo 7 articolo 5, quanto a € 19.300,00 dal capitolo 4 articolo 1 e quanto a € 2.000,00 dal capitolo 7 articolo 2 del bilancio dell'esercizio finanziario 2017 approvato con delibera n. 221/2016, dove ad oggi risultano effettivi risparmi di spesa in relazione ai compensi degli incarichi di vertice istituzionale non attribuiti;
- 3) per effetto dello storno di cui sopra:
 - il capitolo 7 articolo 5 aumenta da € 30.000,00 a € 51.300,00;
 - Il capitolo 4 articolo 1 diminuisce da € 77.355,00 a € 58.055,00;
 - Il capitolo 7 articolo 2 diminuisce da € 23.000,00 a € 21.000,00;
 - la risultanza finale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 rimane invariata;
- 4) di provvedere alla trasmissione, in osservanza di quanto disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 429/2015, del presente decreto alla Regione Lazio – Direzione Politiche Sociali, Autonomia, Sicurezza, Sport – Area Politiche Migratorie, Integrazione Sociale e Rapporti con le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB);
- 5) di provvedere alla trasmissione di una copia del presente atto al tesoriere dell'Ente;
- 6) di impegnare, al capitolo 7 articolo 5 del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, la somma di € 29.046,70 comprensiva di spese forfetarie 15%, CPA 4% ed IVA 22%;
- 7) di provvedere con successivi atti, decorsi i 30 giorni previsti dal DGR n. 429/2015, alla liquidazione dei compensi maturati dall'Avv. Antonio Giuseppe D'Agostino all'esito di ogni singola fase, come da preventivo a seguito dell'emissione delle relative fatture;
- 8) di pubblicare sul sito web dell'Ente il presente decreto, ai sensi del d.lgs. n.33 del 14/03/2013 nella sezione “*Amministrazione trasparente*” sottosezione “*Consulenti e Collaboratori*”.

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Riccardo Casilli

Copia conforme all'originale pubblicata all'Albo dell'Ente nella giornata del 28 marzo 2017.

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Riccardo Casilli



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE